

I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V.
Prot. 0008478 del 15/05/2026
IV-10 (Entrata)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E -VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI MATURITA'

Classe 5° sez. H

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

a.s. 2025/2026

.Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

La Dirigente Scolastica

S.Maria C.V. 15/05/2026

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	6
2.1.1 Competenze specifiche del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Composizione della classe	7
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	7
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti.....	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA	10
5.1 Finalità.....	10
5.2 Obiettivi formativi	10
5.3 Obiettivi cognitivi.....	11
5.4 Obiettivi disciplinari	11
5.5 Contenuti disciplinari.....	12
5.6 Metodologie e strategie didattiche	12
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	13
6.ATTIVITA' E PROGETTI.....	14
6.2 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO): attività nel triennio	14
6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica	16
Titolo: Pace e conflitti.	16
Compito di realtà: presentazione di un PowerPoint multidisciplinare che coinvolge tutte le discipline	16
6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore.....	16
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in FSL)	17
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	17
7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	17
7.1 Schede informative sulle singole discipline	17
8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
8.1 Modalità di verifica e valutazione.....	17
8.2 Criteri di valutazione	19
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico.....	19
8.4 Simulazioni delle prove scritte.....	20
Allegato 1 – Voto di condotta	23
Allegato 2 – Educazione Civica	27
Allegato 3 – Credito scolastico	29
Allegato 4 – Griglia prima prova scritta.....	30
Allegato 5 – Griglia seconda prova scritta	34
Allegato 6 – Griglia Prova Orale	36

Allegato 7 – Scheda informativa per disciplina	37
Allegato 8 – Educazione Civica.....	52
Allegato 9 – Modulo di orientamento	56
Allegato 10 Dossier FSL.....	58

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L' ISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM: un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC:

il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese e partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio-Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

2.1.1 Competenze specifiche del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Le discipline degli Indirizzi Liceali inducono nell'allievo la costruzione di processi concettuali cognitivi di alto profilo che scaturiscono dall'incontro della tradizione umanistica con il sapere scientifico. Gli Indirizzi Liceali costituiscono, per tradizione, "curricoli aperti" non professionalizzanti e propedeutici agli studi universitari. Essi contemplano, infatti, un piano di studi in cui la riflessione critica sulle idee, sulle visioni del mondo e sul contesto storico, scientifico e filosofico, assicura una formazione che permette di operare scelte universitarie coerenti con le proprie aspirazioni o di rispondere positivamente alle esigenze del mercato del lavoro.

In particolare l'opzione "Scienze Applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

In rapporto agli studi universitari il percorso formativo del Liceo Scientifico, realizzando il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, offre una preparazione culturale spendibile in qualsiasi facoltà universitaria.

2.2 Quadro orario settimanale

Di seguito viene riportato il quadro orario del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate:

MATERIE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Religione	1	1	1	1	1

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Titolo rilasciato: *Diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti n. 12 (n. 10 maschi e n. 2 femmine). Età media 18/19 anni

Provenienza da questa Scuola n. 12

Promossi dalla classe precedente n. 12 + 2 ritirati durante l'a.s.

Ripetenti 5° Liceo n. 0

Abbandoni e ritiri durante l'anno n. 2

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	Di Rienzo Antonietta	Di Rienzo Antonietta	Stellato Francesca
ITALIANO	Natale Maria Rosaria	Natale Maria Rosaria	Natale Maria Rosaria
INFORMATICA	Vitale Giuseppe	Vitale Giuseppe	Vitale Giuseppe
STORIA	Miranda Mariarosaria	Miranda Mariarosaria	Miranda Mariarosaria
FILOSOFIA	Miranda Mariarosaria	Miranda Mariarosaria	Miranda Mariarosaria
MATEMATICA	Monaco Ida	Campi Nella	Campi Nella
FISICA	Papale Livia	Papale Livia	Buro Massimiliano

SCIENZE NATURALI	D'Ambrosio Michele	Verdicchio Mariantonietta	Verdicchio Mariantonietta
DIS. E STORIA DELL'ARTE	Donadono Alfredo	Donadono Alfredo	Donadono Alfredo
SCIENZE MOTORIE	Scognamiglio Michele	Scognamiglio Michele	Scognamiglio Michele
INGLESE	Monica Monaco	Monica Monaco	Monica Monaco
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

CONTINUITÀ DIDATTICA

Come si evince dalla tabella, la continuità didattica è stata sostanzialmente garantita per tutte le discipline.

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi all'art. 12 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il C.d.C ha designato i seguenti commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13

DOCENTE	MATERIA
Natale Maria Rosaria	Italiano
Verdicchio Mariarosaria	Scienze Naturali

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe 5 H, formata da 12 alunni generalmente ben integrati all'interno della classe, si è mostrata, anche se non sempre con assidua continuità, disponibile all'approfondimento, al confronto e alla collaborazione con gli insegnanti e sostanzialmente corretta dal punto di vista disciplinare.

Nel corso degli anni un gruppetto di alunni si sono distinti per costanza e puntualità nell'eseguire il lavoro scolastico sia a livello individuale che in quello di gruppo, dove gli alunni hanno dimostrato di saper coordinare il proprio lavoro con quello degli altri, ottenendo risultati positivi. Gli altri alunni hanno seguito, con diversi livelli di difficoltà, l'intero percorso formativo fornendo un impegno mediamente sufficiente nello sviluppo delle attività e a volte trascurando solo qualche disciplina. Per gli allievi più in difficoltà, nel presente anno scolastico, gli insegnanti si sono impegnati a far sviluppare un opportuno livello di consapevolezza per permettere loro di realizzare in classe un impegno critico mediamente discreto.

Gli allievi, per almeno metà classe, sono in grado di affrontare gli aspetti teorici e pratici delle discipline, sono per la maggior parte autonomi nella ricerca personale e in grado di analizzare e rielaborare le materie di studio trasformandole cultura personale. Pur avendo delineato in modo chiaro i loro interessi, solo qualcuno ha sottovalutato una o più discipline. In conclusione, per quanto concerne l'impegno profuso nello studio e la partecipazione al dialogo educativo, la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello:

- Un gruppo di alunni, motivati e costanti nello studio, ha progressivamente sviluppato capacità logiche, espressive e operative, raggiungendo soddisfacenti risultati in termini di conoscenza dei contenuti e di competenze acquisite nelle singole discipline. All'interno di questo gruppo, si registra la presenza di studenti che hanno unito alle ottime capacità logiche, autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione critica dei contenuti e i cui risultati possono definirsi eccellenti.
- Un altro gruppo di allievi ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati, dimostrando di possedere una discreta conoscenza degli argomenti delle varie discipline e di possedere una discreta padronanza del linguaggio specifico.
- Si registra infine un esiguo gruppo di alunni i cui risultati si attestano al limite della sufficienza, a causa di un limitato impegno nello studio, che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute e hanno determinato talora un apprendimento mnemonico e poco approfondito. Per tali alunni, nonostante gli interventi di recupero messi in atto dai docenti, permangono fragilità nella preparazione di base, specie nelle discipline dell'ambito scientifico-matematico.

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati alla massima trasparenza e collaborazione e sono avvenuti attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- colloqui generali svolti due volte l'anno;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti.
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, tramite e-mail, telefono o in presenza;
- Sistema "Argo Scuola", grazie al quale i genitori, in ogni momento, hanno accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche relative ai propri figli

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarne, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive

- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
Informatica	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
Inglese	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
Storia	<i>X</i>	<i>X</i>	X	<i>X</i>		<i>X</i>
Filosofia	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>		<i>X</i>
Matematica	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
Fisica	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
Scienze Naturali	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
Dis.St.Arte	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>	X	<i>X</i>
Scienze motorie	<i>X</i>	<i>X</i>				
Religione	<i>X</i>	<i>X</i>		<i>X</i>		

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimediali	LI M	Laboratori o
Italiano	X	X	X		
Informatica	X	X		X	X
Inglese	X		X	X	
Storia	X	X	X		
Filosofia	X	X			
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X

Dis.St.Arte	X	X		X	
Scienze motorie	X				
Religione	X		X		

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.2 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO): attività nel triennio

Gli alunni hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

SCHEDA FINALE ATTIVITA' PCTO		
Classe coinvolta:	Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate 3H 2023/24 - 4H 2024/25 5H 2025/26	Breve sintesi del progetto e profilo in uscita <i>(Fare riferimento a quanto riportato nel progetto)</i>
Progetto:	Come nasce e a cosa serve una carta geologica	I: anno: Progetto 1) (15 ore) Il progetto intende far conoscere l'importanza della carta geologica come documento scientifico ma soprattutto come strumento tecnico fondamentale per la gestione del territorio. In particolare, si mostrerà come sia lo strumento che ci informa non solo sulle caratteristiche delle rocce affioranti in ogni area ma anche della struttura tridimensionale del sottosuolo. Per fare questo, l'attività alternerà discussioni guidate, osservazioni su Google Earth, uso dello smartphone per registrare orientazioni spaziali esercizi geometrici su stralci di carte topografiche e geologiche, osservazioni su campioni di roccia e su carte geologiche del territorio.
Soggetto ospitante:	Primo anno: DISTAR - Secondo anno: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - Università Vanvitelli	

Tutor aziendale:	I anno: Prof. Alessandro Iannace	<p>Progetto 2) (15 ore) Il progetto è articolato in una serie di attività seminariali propedeutiche ad attività laboratoriali ed esperienze aziendali grazie alle quali gli studenti potranno effettuare un vero e proprio percorso sui contenuti, le problematiche e le sfide del settore agro-forestale.</p> <p>Le tematiche affrontate sono di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di sostenibilità - Conoscenze di base sulle nuove tecnologie in grado di ridurre l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente e sulle risorse naturali. - Conoscere il mondo della ricerca, in particolare delle discipline agrarie e forestali, e le sue opportunità. <p>Progetto 3: (30 ore) I semi della crescita</p>
	II anno: Prof.ssa Caterina Frettoloso III anno:	<p>II anno: Approcci integrati per la rigenerazione eco-orientata (25 ore). Città_edifici_prodotti_comunicazione.</p> <p>Tra le attività di PCTO, rivolte agli alunni delle Scuole Secondarie di II grado, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - DADI propone Seminari a cadenza quindicinale da svolgere principalmente in modalità online ed integrati con incontri e Laboratori dal vivo. Gli interventi dei docenti del Dipartimento hanno fornito contributi interdisciplinari, operativi e pratici sulle tematiche delle sostenibilità, ecologia dei paesaggi e approcci rigenerativi, connessi con attività e ricerche scientifiche condotte all'interno del DADI, come quelle PRIN (Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) e dei POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato).</p> <p>Il tema centrale del percorso dell'anno accademico 2024-2025 è stato quello dello sperimentare l'importanza dell'approccio sostenibile alla progettazione alle diverse scale. Nello specifico, a partire dalla rigenerazione sostenibile dei quartieri di edilizia pubblica, sono stati affrontati anche i temi connessi alla sperimentazione sugli oggetti e sul riciclo dei materiali.</p>
Tutor interno:	I anno: Prof. Michele D'Ambrosio	<p>III anno: Vanvitelli Orienta 2026 (5 ore) Open Day Università Vanvitelli di Caserta Presentazione dei Corsi di Laurea, incontri con docenti e studenti, gli esami principali, gli sbocchi occupazionali, agevolazioni, consigli, borse di studio</p> <p>Corso Introduttivo sull'Apicoltura: teoria e pratica (6 ore) La gestione dell'apiario, la biologia dell'Apis mellifera, tecniche di allevamento sostenibile o biologico, la prevenzione delle malattie (come la Varroa) e la raccolta dei prodotti</p>
	II anno: Prof. Giuseppe Vitale III anno: Prof. Giuseppe Vitale	

Periodo di svolgimento:	I anno:	II anno: 11/12 - 19/05	III anno: Marzo-Aprime 2026			
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2023/24		A.S. 2024/25		A.S. 2025/26		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
		OnLine 10 ore	15 ore		11	4
ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altre attività organizzate dalla scuola (convegni, orientamento, sicurezza, attività di curvatura interna)	ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altre attività organizzate dalla scuola (convegni, orientamento, sicurezza, attività di curvatura interna)	Attività organizzate dalla scuola, dal consiglio di classe, o in convenzione con strutture esterne (convegni, orientamento, sicurezza, attività di curvatura interna, incontri con l'Università)		
66		25		11		

6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

Titolo: Pace e conflitti.

Compito di realtà: presentazione di un PowerPoint multidisciplinare che coinvolge tutte le discipline

6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un **orientamento di tipo informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un **orientamento di tipo formativo**, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills, che costituiscono caratteristiche più trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità (autonomia, capacità di adattamento, resistenza allo stress, saper organizzarsi, saper ascoltare e comunicare, ecc);
- **l'apprendimento in contesti non formali e informali.**

Il consiglio di classe implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli **obiettivi** indicati nella prima colonna della scheda, nonché le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

Negli allegati la programmazione.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in FSL)

In particolare, la classe ha preso parte, collettivamente o in gruppi alle seguenti iniziative:

- **Lectio Magistralis** del Prof. emerito, *Massimo Capaccioli*, già direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, sul tema "**L'incanto di Urania**". Venticinque secoli di esplorazione del cielo.
- **LIVE SMART - Proteggi il tuo fegato**
Progetto educativo dell'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF) che porta epatologi nelle scuole italiane per sensibilizzare gli studenti sulla salute epatica e la prevenzione.
- Visita in diretta ai **campi di Auschwitz-Birkenau** organizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah (MEIS).
- Visita al **museo dell' ARA PACIS** di Roma
IMPRESSIONISMO e oltre. Capolavori dal Detroit Institute of Arts
- Visita **Abazia di Montecassino**

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

In particolare, la classe ha preso parte, collettivamente o in gruppi, alle attività di orientamento erogate da:

Università Vanvitelli (S. Maria C. V.; Aversa e Caserta).

7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Italiano, matematica, inglese, fisica, scienze naturali, informatica, disegno e storia dell'arte, storia, filosofia, religione, scienze motorie.

Si allegano le singole schede.

8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso

avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte.

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione

personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L.62/2017.

Allegato A(di cui all'art.15,comma2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredito 3°anno	Fascedicredito 4°anno	Fasce credito 5°anno
M < 6	-----	-----	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

1. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

- a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
- b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all' Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. il voto di condotta è inferiore a 9;
- c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

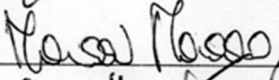
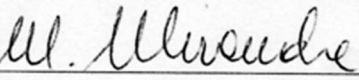
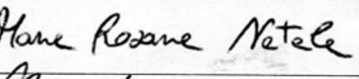
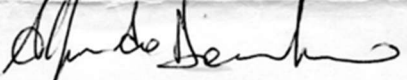
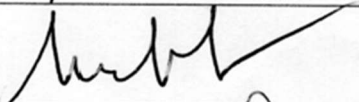
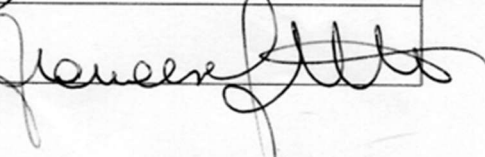
8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte:

Italiano 27/04/2026

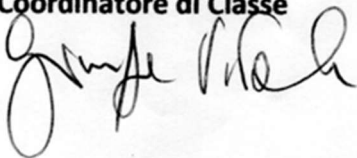
Matematica 29/04/2026

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5H

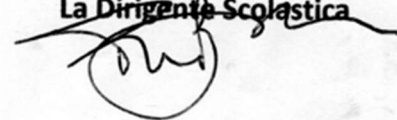
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA	Campi Nella	
INGLESE	Monica Monaco	
INFORMATICA	Vitale Giuseppe	
STORIA	Miranda Mariarosaria	
FILOSOFIA	Miranda Mariarosaria	
ITALIANO	Natale Maria Rosaria	
FISICA	Buro Massimiliano E.	
SCIENZE NATURALI	Verdicchio Mariantonietta	
DIS. E STORIA DELL'ARTE	Donadono Alfredo	
SCIENZE MOTORIE	Scognamiglio Michele	
RELIGIONE	Stellato Francesca	

S. Maria C.V 15/05/2026

Il Coordinatore di Classe



La Dirigente Scolastica



ALLEGATI

Allegato 1 – Voto di condotta

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione. Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)
- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE Sez....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curricolari ed extra- curricolari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2 – Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

<p>PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Ottimo	4	
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Buono	3	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.</p>	Mediocre	1,5	
	<p>Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione</p>				/10

Allegato 4 – Griglia prima prova scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati(MAX60pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

TipologiaA:Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato 5 – Griglia seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA

Problemi	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8	
Indicatori	Leveli	Descrittori							Punti			
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 							2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 							3 - 4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 							5			
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 							2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 							4-5			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 							6			

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 1/5.....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5			
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 1/4.....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4			
TOTALE						

PUNTEGGIO TOTALE...../20

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6 – Griglia Prova Orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 7 – Scheda informativa per disciplina

Scheda informativa FILOSOFIA classe 5 H- A.s. 2025/ 2026

Docente: prof.ssa Mariarosaria Miranda

Materia: Filosofia

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Idealismo tedesco.● Hegel.● Critica al sistema hegeliano (Schopenhauer e Kierkegaard).● Marx.● La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche.● La rivoluzione psicoanalitica: Freud.● L'Esistenzialismo: caratteri generali● J.P.Sartre.● Hannah Arendt: una riflessione sui Totalitarismi.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">● Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee dei filosofi.● Saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico appropriato e corretto.● Confrontare e sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche differenti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">● Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e capacità di argomentare una tesi.● Utilizzare il lessico, le categorie specifiche della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche.
Metodologie:	<ul style="list-style-type: none">● Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni collettive, lettura di brani degli autori affrontati, esercizi di comprensione del testo.
Verifiche Effettuate:	<ul style="list-style-type: none">● Due verifiche orali al primo Quadrimestre e due verifiche orali al secondo Quadrimestre. Interventi brevi, durante le lezioni.
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none">● Aula scolastica, Classroom.
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none">● Libro di testo, appunti, video di approfondimento da piattaforme digitali.

Scheda informativa Storia classe 5 H A.S.2025/2026

Docente: prof.ssa Mariarosaria Miranda

Materia: Storia

<p>Contenuti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo scenario mondiale ai primi del Novecento. ● La Belle Epoque. ● L'età giolittiana. ● La prima guerra mondiale e i trattati di pace. ● La Società delle Nazioni. ● I regimi totalitari. ● Dopo la guerra: sviluppo e crisi. ● L'Italia dal dopoguerra al fascismo. ● La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. ● La guerra civile spagnola. ● La seconda guerra mondiale. ● Nascita dell'Onu. ● Dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica. ● L'Italia repubblicana: nascita della Costituzione.
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la situazione politica degli Stati che parteciparono al primo conflitto mondiale. ● Comprendere il nesso causale tra le condizioni del Trattato di Versailles e lo scoppio della seconda guerra mondiale. ● Conoscere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari paesi nel secondo conflitto mondiale. ● Comprendere gli interessi di natura economica e politica alla base delle crisi diplomatiche, durante gli anni della Guerra Fredda. ● Comprendere i passaggi storici fondamentali dell'Italia repubblicana.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato, attento alle relazioni dei fatti storici e con un adeguato lessico disciplinare. ● Leggere e valutare diverse fonti storiche. ● Comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni storiche.
<p>Metodologie:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali, lavori di gruppo, flipped classroom, discussioni collettive. ● Visione di filmati dell'epoca storica, documentari e film.
<p>Verifiche Effettuate:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Due verifiche orali al primo quadrimestre e due al secondo quadrimestre. ● Esercitazioni orali e scritte.
<p>Spazi e piattaforme utilizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula scolastica. ● Classroom.
<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di diverse fonti: immagini, testi, documenti. ● Video lezioni di approfondimento da You Tube e da Rai Storia.

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>CHIMICA ORGANICA</p> <p>Il Carbonio nei composti organici, gli idrocarburi: gli alcani e cicloalcani nomenclatura e conformazioni, la stereoisomeria conformazionale e configurazionale, le proiezioni di Fischer, enantiomeri e diastereoisomeri. Gli alcheni, gli alchini struttura e nomenclatura, gli idrocarburi aromatici, la risonanza, nomenclatura di alcuni derivati del benzene. I gruppi funzionali.</p> <p>CHIMICA BIOLOGICA</p> <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. Le vitamine.</p> <p>IL METABOLISMO CELLULARE</p> <p>Il ciclo dell'ATP, gli enzimi ed il loro meccanismo d'azione, coenzimi e vitamine. Le principali vie metaboliche: il metabolismo dei carboidrati, il metabolismo del glicogeno, la glicolisi, il metabolismo aerobico del glucosio: il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Il metabolismo anaerobico del glucosio: la fermentazione alcolica e lattica. Generalità sulla fotosintesi e confronto tra i vari processi del metabolismo cellulare.</p> <p>LA REGOLAZIONE GENICA</p> <p>Ripetizione della duplicazione del DNA e della sintesi proteica. I virus, i batteriofagi, la coniugazione batterica.</p> <p>BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE</p> <p>Dal DNA ricombinante alle biotecnologie. Il DNA ricombinante al clonaggio, tecnica del taglia e cuci, gli enzimi di restrizione, i vettori genici, le librerie a DNA, le sonde per identificare i geni, la PCR, estrazione del DNA, elettroforesi su gel. Il progetto genoma umano. Le piante e gli animali geneticamente modificati, la clonazione. Biotecnologie ambientali e applicazioni industriali, biotecnologie per la salute umana, il sistema CRISPR/Cas 9. Approfondimenti: farmaci chirali: l'ipobrufenone come antinfiammatorio, la doppia vita del vinile. Applicazioni delle biotecnologie all'agricoltura ed alla farmacologia, nell'industria e nell'ambiente. I vaccini per il Covid 19 a vettore virale e a RNA. Le terapie geniche e con cellule staminali. Ricerche ed approfondimenti personali sulle biotecnologie.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>La struttura interna della Terra, il calore interno della Terra. La teoria della deriva dei continenti, la teoria della tettonica delle placche, le forze che muovono le placche, i punti caldi.</p>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi scritti e orali di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • Identificare problemi e argomentare le proprie tesi valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare criticamente strumenti informatici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; • Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia, a partire dall'esperienza.
Metodologie	Lezioni frontali, lezioni guidate, lezioni in PowerPoint, mappe concettuali, cooperative learning.
Verifiche Effettuate	<ul style="list-style-type: none"> • Primo quadrimestre due prova scritte e due prove orali • Secondo quadrimestre una prova scritta e due prove orali.
Spazi e piattaforme utilizzate	Uso di applicazioni di google suite
Mezzi e strumenti	Libro di testo, LIM, video, schemi riassuntivi, ricerche ed approfondimenti personali

Docente: prof. Alfredo Donadono

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Contenuti disciplinari	L'arte dal Postimpressionismo all'arte Contemporanea
Abilità	Conoscere stili, autori ed opere emblematiche delle correnti artistiche dal Postimpressionismo all'età contemporanea, nelle loro linee essenziali.
Capacità	di orientamento spazio-temporale per la collocazione di opere, stili, autori nel giusto contesto
Competenze	Operare confronti, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. Padronanza di un lessico specifico. Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	☐ Tematica: l'arte e la guerra. Valorizzare l'educazione interculturale e l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Partecipare al dibattito culturale.
Metodologie	Lezione frontale, discussione guidata, esercitazione in autonomia e guidata.
Verifiche	Verifica orale e prove grafiche
Spazi utilizzati	Aula
Mezzi e strumenti	Libro di testo, LIM, strumenti per il disegno artistico e geometrico.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA - 5 H

- LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB: L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione dei dielettrici.
- IL CAMPO ELETTRICO: Il concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss e sue applicazioni.
- IL POTENZIALE ELETTRICO: L'energia potenziale elettrica. Il potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.
- FENOMENI DI ELETTROSTATICA: Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione di carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Condensatori e campo elettrico. Condensatori collegati in serie e in parallelo. Potere dispersivo delle punte. Generatori elettrostatici.
- LA CORRENTE ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM: Corrente elettrica e intensità di corrente. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- I CIRCUITI ELETTRICI: Forza elettromotrice (f.e.m.) e generatori di f.e.m. Circuiti elettrici a corrente continua. Leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. I circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore. La potenza elettrica. Effetto Joule.
- FENOMENI MAGNETICI E CAMPO MAGNETICO: Fenomeni magnetici fondamentali. Campo magnetico e sue linee di forza. Confronto fra campo elettrico e campo magnetico. Il vettore campo magnetico. Esperienza di Oersted. Forze agenti su due fili percorsi da corrente. Legge di Ampère. Campi magnetici generati da correnti. Campo magnetico generato da un filo rettilineo molto lungo. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira circolare. Campo magnetico generato da un solenoide. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico lungo un percorso chiuso. Correnti concatenate e teorema della circuitazione di Ampère. Applicazione del teorema della circuitazione di Ampère per la determinazione del campo magnetico generato da un solenoide. Forza di Lorentz e sue applicazioni.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: "Enrico Fermi e la bomba atomica"

prof. Massimiliano Elpidio Buro

Contenuti disciplinari	<p>Il Romanticismo. Manzoni. Leopardi.</p> <p>Il Positivismo. Naturalismo e Verismo. Verga.</p> <p>Il Decadentismo: Simbolismo e Estetismo. D'Annunzio. Pascoli.</p> <p>Crepuscolarismo. Futurismo.</p> <p>Il romanzo della crisi: Svevo. Pirandello.</p> <p>La Lirica del Novecento: Ungaretti. L'Ermetismo e Quasimodo.</p> <p>Saba. Montale.</p> <p>Dante, Paradiso, I, III, VI.</p>
Abilità	<p>Acquisire capacità espressive complesse e personali</p> <p>Formulare motivati giudizi critici</p> <p>Interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario</p>
Competenze	<p>Evincere dalla lettura dei testi gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori</p> <p>Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali, lezioni dialogate, analisi guidata di testi letterari, brainstorming</p> <p>Classe capovolta</p> <p>Ricerca e indagine sul web relativa ad argomenti-stimolo forniti dal docente</p> <p>Domande guida sui contenuti della lezione da svolgere in autonomia</p>
Verifiche effettuate	<p>Interrogazioni, colloqui, trattazione sintetica di argomenti</p> <p>Analisi testuale e commento di testi letterari</p> <p>Esercizi di comprensione e analisi di testi letterari e non letterari</p> <p>Produzione scritta di testi di tipologia A, B e C.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Google Suite: Classroom</p>
Mezzi e strumenti	<p>Libri di testo, mappe, schemi, ppt tematici, materiali multimediali.</p>

Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA INGLESE:

a.s. 2025/2026

Prof.ssa MONACO MONICA

Classe 5 H Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

<p>Contenuti Disciplinari</p>	<p>- THE VICTORIAN AGE: C. DICKENS; CHARLOTTE BRONTË; R. L. STEVENSON; O. WILDE - THE MODERN AGE: THE WAR POETS: R. BROOKE; W. OWEN; J. JOYCE; V. WOOLF.</p>
<p>Abilità</p>	<p>ASCOLTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni e lessico usato per descrivere eventi storici ed aspetti letterari; - Comprendere brevi spiegazioni; - Comprendere brevi sequenze filmiche. <p>PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica; - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; - Relazionare il contenuto di un testo e le caratteristiche di un autore; - Spiegare i collegamenti fra un testo e il contesto letterario dell'epoca. <p>LETTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi descrittivi e argomentativi; - Comprendere testi poetici. <p>SCRITTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre in forma scritta: descrizioni, esposizioni, riassunti, brevi saggi, relazioni, commenti critici, lettere formali e informali, mail, blog, diari, formulari; - Scrivere testi coesi, coerenti e articolati su diversi argomenti, sia astratti che concreti, relativi al proprio campo di interesse e alle aree di interesse di ciascun liceo, valutando e sintetizzando informazioni e argomentazioni; - Produrre analisi testuali ed elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi socioculturali.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Acquisire un metodo di studio sempre più autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali in un'ottica di <i>lifelong learning</i>. b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. c. Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle varie discipline. d. Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti almeno al livello B2. e. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico e ad identificare i problemi e le possibili soluzioni. f. Essere in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione. g. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la L1 e la L2. h. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

	i. Conoscere i principali elementi distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale - Discussione guidata - Approfondimento individuale - Utilizzo di Internet - <i>Brain-storming</i> - Lezione interattiva - <i>Flipped classroom</i> - <i>Learning together</i>
Verifiche effettuate	<p>VERIFICHE SCRITTE: 2 (PRIMO QUADRIMESTRE), 2 (SECONDO QUADRIMESTRE).</p> <p>VERIFICHE ORALI: 2 (PRIMO QUADRIMESTRE), 2 (SECONDO QUADRIMESTRE).</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (CLASSROOM; DRIVE).
Mezzi e strumenti	TESTO IN ADOZIONE (PERFORMER SHAPING IDEAS voll. 1 e 2, Zanichelli); STRUMENTI MULTIMEDIALI; LIM.

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>LE FUNZIONI</p> <p>Funzioni elementari, funzioni inverse, funzioni composte, grafici deducibili.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI</p> <p>Limiti, teoremi, dal limite al grafico, dal grafico al limite</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>Funzioni continue, punti di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue, infinitesimi e infiniti. Teoria delle derivate. Rapporto incrementale, derivate e loro significati geometrici.</p> <p>TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Studio di funzioni, grafici di f e f', risoluzione equazioni con metodo grafico, curve parametriche.</p> <p>I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI</p> <p>Massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI</p> <p>Integrali indefiniti. Integrale definito: proprietà, teorema della media, funzione integrale, aree di domini piani.</p> <p>* GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA</p> <p>Figure geometriche nel piano e nello spazio.</p> <p>* Contenuti che saranno svolti dopo il 15 maggio.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</p>
<p>Competenze</p>	<p>Disegnare i grafici di funzioni elementari, di funzioni deducibili, determinare il dominio di una funzione, determinare le principali caratteristiche di una funzione (parità, segno, periodicità), disegnare i grafici delle funzioni inverse e delle funzioni circolari. Verificare un limite, applicare i teoremi sui limiti, calcolare i limiti, Associare l'equazione di una curva al suo grafico Caratterizzare i punti di discontinuità prolungare per continuità una funzione in punti di discontinuità eliminabile applicare le conoscenze acquisite per studiare dominio, segno e asintoti di funzioni, calcolare limiti, applicando anche i limiti notevoli, risolvere i limiti di forme indeterminate, conoscere e applicare i teoremi delle funzioni continue applicare il calcolo di limiti nella risoluzione di problemi geometrici, definire il rapporto incrementale e conoscere il concetto di derivata, conoscere il significato geometrico e calcolare derivate successive determinare continuità e derivabilità di una funzione applicare il concetto di derivata a semplici problemi di fisica. Applicare i teoremi sul calcolo differenziale studiare la crescita o la decrescita di una funzione e trovare i punti di massimo, minimo e flesso applicare il teorema di de L'Hôpital, caratterizzare i punti di non derivabilità studiare i grafici di funzioni algebriche e trascendenti discutere per via grafica un'equazione parametrica. Calcolare massimi e minimi assoluti di una funzione, risolvere problemi di massimo e minimo assoluto. Calcolare integrali indefiniti immediati, integrare funzioni razionali, integrare per parti e per sostituzione, calcolare integrali definiti, applicare il teorema della media,</p>

	<p>deduzione dal grafico di una funzione dell'andamento di una sua possibile primitiva e viceversa. Calcolare le aree di domini piani.</p> <p>Studio si figure geometriche nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.</p>
Metodologie:	<p>Lezione frontale e lezione dialogata; discussione guidata</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati il più possibile in forma problematica e comunque in modo da coinvolgere gli allievi nel processo di deduzione, almeno quando il tema lo consentiva</p>
Verifiche Effettuate:	<p>Verifiche orali, esercizi e problemi svolti in classe o assegnati in compiti scritti.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno una orale nel I e nel II Quadrimestre.</p> <p>Nel mese di aprile è stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta secondo la struttura del tema che sarà assegnato agli Esami di Stato.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Le lezioni si sono svolte in aula, nel rispetto dell'orario scolastico con QUATTRO ore settimanali.</p> <p>Si sono sfruttate le risorse digitali del libro di testo; si è utilizzata Classroom in Google Workspace per condividere materiali, problemi e link relativamente agli argomenti trattati.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Si è utilizzata la lavagna digitale.</p> <p>Si è utilizzato il libro di testo e per ampliare alcune tematiche sono stati assegnati esercizi tratti da altri testi.</p> <p>E' sempre stato sostenuto l'approfondimento individuale.</p>

S. Maria C.V. ,15/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Nella Campi

Scheda informativa per disciplina

Disciplina: RELIGIONE 5 H

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Nascita e sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al contesto storico - Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa -La questione di Dio nel '900 -La Chiesa di fronte ai Totalitarismi -La filosofia a confronto con la Shoah -La domanda su Dio nell'arte -La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; - confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; -utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; -analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento; - elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea: -elementi principali delle Religioni professate nel mondo.
Metodologie:	<p>Lezione frontale Lezione partecipata (discussione guidata, riflessione) learning, brainstorming, peer education, peer tutoring, Lavoro individuale Esercitazioni (questionari, scelte multiple, attività di ascolto) Appunti Schematizzazioni / riassunti Utilizzo di tecnologie multimediali Attività laboratoriale</p>

Verifiche Effettuate:	Prove orali e scritte Colloqui in aula Interrogazione quadrimestrale sommativa.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula
Mezzi e strumenti	Libri di testo Fotocopie Giornali Riviste Filmati LIM PC Smartphone Altro

Docente
Stellato Francesca

SCHEDA INFORMATIVA		Materia: INFORMATICA	Insegnante: Giuseppe Vitale
			Classe 5H
Contenuti	Tempi	i contenuti sono stati organizzati nelle seguenti aree tematiche:	
	I Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Algoritmi di calcolo numerico - Calcolo approssimato della radice quadrata; generazione numeri pseudocasuali; calcolo di π sia col metodo di Archimede che col metodo Monte Carlo; integrazione numerica con Monte Carlo; problema della moneta di Buffon; calcolo della radice di una equazione col metodo di bisezione; calcolo approssimato delle aree col metodo dei rettangoli, del punto centrale, dei trapezi, di Cavalieri-Simpson; • Network security – schema della trasmissione di un messaggio cifrato; cenni storici della cifratura: cifrario di Giulio Cesare, architettura fisica e logica della macchina Enigma; progettazione di un proprio algoritmo di cifratura; crittografia simmetrica e asimmetrica; applicazioni della cifratura: firma digitale e PEC. • il WEB – architettura del WEB; URI e URL; Provider, DNS e Server WEB; Protocollo HTTP con connessione permanente e non; ipertesto e browser; Proxy server; Cookies, cenni all'HTTPS; 	
	II Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Protocolli - Concetto di architettura stratificata; architettura a strati del modello ISO-OSI con le specificità di ciascuno dei 7 livelli: physical, data link, network, transport, session, presentation, application; la suite di protocolli internet TCP-IP e confronto col modello OSI; formato dati tra i livelli e concetto di imbustamento; indirizzi IP v4 e v6 e relative classi A, B e C; IP statico e dinamico; configurazione di un host in una LAN manualmente o con DHCP; risolvere l'indirizzo MAC o IP con i protocolli ARP e RARP; comandi ipconfig, ping, arp; • Networking - Concetti base sulle reti; classificazioni per tecnologia trasmissiva (broadcast o punto-punto), per scala dimensionale (PAN, LAN, ecc.), per topologia (anello, bus, ecc.), per connessione (wired o wireless), per modalità di connessione (connection-oriented o connectionless), per uso del canale trasmissivo (simplex, ecc.), tipo di moltiplicazione (statica o dinamica), per modalità di accesso al canale centralizzato o distribuito/multiplo senza contesa (TDMA, FDMA, Token) o con contesa/accesso casuale (Aloha, CSDMA/CD), per tecnica di commutazione (circuit, messaggio, pacchetto); • App per telefonini – Sono state sviluppate diverse applicazioni sia inerenti ai contenuti teorici che legati alle nuove esigenze (mobilità, accesso alle informazioni on line,...) In questa fase dell'anno scolastico si stanno completando tematiche relative al Networking. 	
Metodologie Adottate	Oltre alla tradizionale lezione frontale, è stato spesso usato il lavoro in piccoli gruppi, la scoperta guidata, l'insegnamento individualizzato per qualche allievo con difficoltà. Attività di recupero, sostegno e integrazione - Le attività di recupero sono state svolte "in itinere", chiarendo i concetti che avevano causato delle difficoltà e richiamando, quando necessario, argomenti già trattati		
Mezzi/Strumenti	Oltre al libro di testo in adozione, sono stati utilizzati: appunti presi in classe con i contenuti dalle lezioni frontali; spazio WEB appositamente preparato per la classe, contenete documenti/video/applicazioni integrative; ricerche fatte nel WEB. Sono state fatte esercitazioni in laboratorio di informatica utilizzando le risorse hardware e software a disposizione dell'Istituto.		
Verifiche Effettuate	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte/pratiche in classe/laboratorio e a casa in cui sono stati proposti quesiti/problemi da risolvere mediante risposta breve ed esposizioni in forma sintetica; • colloqui orali/discussioni in cui gli allievi sono stati valutati per la conoscenza e la comprensione degli argomenti, per la chiarezza dell'esposizione e la proprietà di linguaggio. • frequenti sollecitazioni con interventi spot degli allievi durante le lezioni in classe o in laboratorio. 		
Obiettivi	Conoscenze (sapere)	Comprendere le basi del calcolo numerico; conoscere i principali algoritmi del calcolo numerico affrontati con l'ausilio del metodo di approssimazione successiva o di metodi alternativi (Monte Carlo); Conoscere le principali tematiche inerenti le reti di computer, i protocolli di rete, i servizi di rete; conoscere i principi di funzionamento del WEB e le relative tematiche legate alla sicurezza; saper valutare la complessità di un problema e la qualità di un eventuale algoritmo risolutore.	
	Competenze (saper fare)	Saper analizzare, progettare e sviluppare applicazioni in Pascal per risolvere problemi classici del calcolo numerico con diversi approcci, anche quello stocastico; Saper progettare una piccola rete locale e poi saper configurare tutti gli elementi che la caratterizzano; saper impostare e gestire la sicurezza in rete.	
Obiettivi Minimi	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di <u>tutti i contenuti</u> anche se a livello essenziale o poco approfondito; • comprensione e capacità di <u>risoluzione di problemi semplici</u> in autonomia; • comprensione e capacità di risoluzione dei problemi di <u>media difficoltà con il supporto</u> dall'insegnante; • <u>linguaggio specifico utilizzato semplice</u>, ma fondamentalmente corretto. 		
Spazi e piattaforme utilizzate	Sono state condotte le attività utilizzando alcuni strumenti sw quali Classroom, Module, lavagna digitale, IDE di sviluppo applicazioni in Pascal, piattaforme on line per sviluppo App per Smart Phone		

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Sport e rispetto regole – Benefici attività fisica (sport come svago, attività ricreativa, scarico tensioni). Elementi di ergonomia per postura corretta uso Computer e Smartphone (apparato muscolo-scheletrico e vista) – Educazione alimentare sportivo (e di stimolo al sistema immunitario) — Analfabetismo motorio – Fascismo e sport – Futurismo e sport – Olimpiadi / Paralimpiadi – Scienze motorie e cenni correnti scientifiche/filosofiche – Attività fisica contro le dipendenze.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Presa di coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale. La cultura che promuova la pratica motoria come costume di vita. Attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in un armonico sviluppo personalità funzionale al proprio benessere (sulla base della conoscenza di se stessi e dei propri limiti e delle proprie possibilità). Abilità nell’organizzarsi autonomamente un programma di attività fisica commisurato a proprie caratteristiche psico-fisiche e funzionale al benessere ed allo stato di forma generale della persona.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute. Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere psico-fisico. Saper gestire esperienze sportive singole e di squadra in riferimento ad almeno uno degli sport più popolari, dimostrando competenze tecnico tattiche e rispettando il ruolo dell’arbitro. Mettere in atto anche nella vita i valori del fair play, attivare relazioni positive e rispettare le caratteristiche personali altrui nell’implementare scelte strategiche per realizzare un obiettivo comune; capacità di resilienza.</p>
<p>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</p>	<p>Sport e potere: Fascismo e G. Gentile – Futurismo – Sport ed Educazione Alimentare – Cenni correnti del Pensiero (filosofico, pedagogico, psicologico) in relazione alle attività motorie e ed alla psicomotricità. Attività motoria contro le dipendenze. Elementi di ergonomia uso terminali.</p>
<p>Metodologie:</p>	<p>Le attività motorie previste in palestra e negli spazi esterni attrezzati, saranno eseguite durante ogni lezione con il classico metodo del: riscaldamento, attività fisica prevista (Corsa, Volley, Calcio a 5, T Tavolo, Badminton, ecc), fase finale di rilassamento e defaticamento con recupero.</p>
<p>Verifiche Effettuate:</p>	<p>Le verifiche in itinere si sono svolte con osservazioni/verifiche attività pratiche svolte in ambienti preposti. Nonché confronto e dibattito sulle tematiche dei Moduli proposti agli alunni.</p>
<p>Spazi e piattaforme utilizzate</p>	<p>Classroom – Idrive – Email istituto – Chat (solo per comunicazioni brevi/veloci) – You Tube . Word</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Computer fisso e portatile – Smartphone - Moduli tematici, dispense, schemi, foto, video, ecc.</p>

Prof. Michele Scognamiglio

Allegato 8 – Educazione Civica

Scheda di Educazione Civica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	Pace e conflitti.
Tematica di riferimento	Il tema della pace e della guerra.
Referente di Educazione Civica della classe	Prof.ssa Vitale Giuseppe
Classe destinataria	5H - Liceo Scientifiche delle Scienze Applicate
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del consiglio di classe.

Obiettivo generale	Educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Acquisire un'ottica interculturale, orientata al rispetto di tutti i popoli delle loro culture e tradizioni, dei loro diritti e doveri.</p> <p>Acquisire una cultura della pace e della solidarietà e della cura dei beni comuni. Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>
Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p>

	<p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.</p> <p>Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.</p> <p>Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.</p>
Conoscenze	Conoscere gli aspetti fondamentali del tema della guerra e della pace trattati sotto diversi punti di vista e in epoche diverse, in tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo interdisciplinare.
Prerequisiti	Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.
Metodologie	Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.
Attività dei docenti	<p>Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.</p> <p>Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni.</p> <p>Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.</p>
Tempi	<p>L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo:</p> <p>15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre;</p> <p>18 ore durante le prime 2 settimane del mese di febbraio.</p>
Verifiche e prodotto finale da consegnare	<p>Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre.</p> <p>Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale.</p>

	<p>Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.</p>
Modalità di valutazione	<p>Analisi della situazione di partenza.</p> <p>Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti.</p> <p>Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti.</p> <p>Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse.</p> <p>L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curricolo di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.</p>

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Natale Maria Rosaria	Testimoni di pace: la promozione della cultura della pace attraverso la letteratura, la musica il cinema.	2	3
Informatica	Giuseppe Vitale	Presentazione dell'UDA agli alunni, organizzazione in gruppi di lavoro. La "guerra cifrata": Macchina ENIGMA.	1	2
Storia	Miranda Mariarosaria	La nascita degli organismi internazionali dopo i conflitti mondiali: dalla Società delle Nazioni Unite all'Onu. Il ripudio della guerra negli articoli della Costituzione Italiana.	1	3
Filosofia	Miranda Mariarosaria	Visione critica della guerra nel sistema hegeliano. Confronto con Marx.	1	1
Storia dell'Arte	Donadono Alfredo	L'arte in guerra.	1	2
Lingua Inglese	Monaco Monica	<i>Peace, justice and strong institutions/building peace</i>	2	2
Matematica	Campi Nella	Macchina Enigma: proiezione del film "Imitation Game"	2	0
Fisica	Buro Massimiliano Elpidio	Enrico Fermi e la bomba atomica.	1	1

Scienze	Verdicchio Mariantonietta	Cultura della pace e conflitti: quale ruolo per la scienza?	2	2
Scienze motorie	Scognamiglio Michele	Lo sforzo fisico nello yoga per il raggiungimento della pace interiore.	1	1
Religione	Stellato Francesca	Beati gli operatori di pace: comprendere e costruire la pace nei conflitti.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

Allegato 9 – Modulo di orientamento

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Teatro Garibaldi S.M.C.V..	<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.	3	8
	Proiezione del film “ La mafia uccide solo d’estate ” Dibattito a fine proiezione 16/04/2026 - (3h)					
	Test psico-attitudinali 30/04/2026	Scuola	Docente Tutor	Somministrazione Test strutturato	1	
	Incontri con il tutor dell’orientamento (1 ora a disposizione dal 14/04/26 al 26/05/26) 13/04/2026: incontro con le famiglie	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	2	
	Compilazione dell’e-portfolio 09/04/2026 30/04/2026	Scuola	Docente tutor	Accesso alla piattaforma Scelta del capolavoro	2	
Conoscere la formazione superiore	Attività a carattere orientativo:	Scuola	Docenti esterni	Incontri orientativi e partecipativi con esperti esterni e docenti interni	15	18
	✓ Lectio Magistralis sul tema “incanto di Urania”; 07/11/2025 (3h)	Teatro Garibaldi S.M.C.V.				
	✓ Live Smart - Proteggi il tuo fegato ; 11/12/2025 (2h)	Scuola	Docenti esterni			
	✓ Visita al museo dell’ARA PACIS di Roma 25/02/2026 (3h)	Roma	Esperti esterni			
✓ Visita Abbazia di Montecassino 16/04/2026 (3h)	Cassino	Esperti esterni				

	✓ Open Day Università Vanvitelli di Caserta 17/04/2026 (4h)	Università Vanvitelli Caserta	Esperti esterni			
	La formazione presso gli Its (1h) 22/05/2026	• Scuola	• Docente tutor	• Incontri con esperti • Visite guidate	1	
	Le professioni militari Le professioni militari 19/12/2025	Scuola Scuola	Referenti • Professionisti esterni • Docenti interni	Incontri con referenti esperti	1	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista		
	✓ Corso Apicoltura: teoria e pratica 22/03/2026 (4h)	Castel Campagnano (CE)	Docenti interni ed esperti del settore		5	5

TOTALE

30

DOSSIER FSL

PROGETTO ORGANIZZATO IN PIU' ATTIVITA'

AS 2023-24

- a) *Sostenibilità degli AGRO-ECOSISTEMI*
- b) *Come nasce e a cosa serve una Carta Geografica*
- c) *I semi della crescita*

a cura del tutor Prof. Michele D'Ambrosio

AS 2024-25

- d) *Approcci integrati per la rigenerazione eco-orientata.
Città_edifici_prodotti_comunicazione.*

a cura del tutor Prof. Giuseppe Vitale

AS 2025-26

- e) *Orientamento Universitario*
- f) *Introduzione all'apicoltura*

a cura del tutor Prof. Giuseppe Vitale

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Attività a) (15 ore)

Il progetto è stato articolato in una serie di attività seminariali propedeutiche ad attività laboratoriali ed esperienze aziendali grazie alle quali gli studenti hanno effettuato un vero e proprio percorso sui contenuti, le problematiche e le sfide del settore agro-forestale.

Obiettivi formativi:

- Fare propri i principi di sostenibilità
- Avere le conoscenze di base sulle nuove tecnologie in grado di ridurre l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente e sulle risorse naturali.
- Conoscere il mondo della ricerca, in particolare delle discipline agrarie e forestali, e le sue opportunità.

Attività b) (15 ore)

Il progetto ha evidenziato l'importanza della carta geologica come documento scientifico ma soprattutto come strumento tecnico fondamentale per la gestione del territorio. In particolare, si è mostrato come lo strumento che ci informa non solo sulle caratteristiche delle rocce affioranti in ogni area ma anche della struttura tridimensionale del sottosuolo. Per fare questo, l'attività ha alternato discussioni guidate, osservazioni su Google Earth, uso dello smartphone per registrare orientazioni spaziali esercizi geometrici su stralci di carte topografiche e geologiche, osservazioni su campioni di roccia e su carte geologiche del territorio.

Obiettivi formativi

- Avvicinamento alle Scienze della Terra attraverso la conoscenza pratica di uno dei suoi strumenti scientifici e professionali più importanti
- Integrazione di metodologie didattiche diverse (Google earth, geometria, aspetti storici della disciplina)
- Contributo alle competenze di cittadinanza attraverso la discussione dell'importanza socio-economica delle carte geologiche

Attività c) (30 ore)

Attività d) (25 ore)

Attività sviluppata con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - DADI . Gli interventi dei docenti del Dipartimento hanno fornito contributi interdisciplinari, operativi e pratici sulle tematiche delle sostenibilità, ecologia dei paesaggi e approcci rigenerativi, connessi con attività e ricerche scientifiche condotte all'interno del DADI, come quelle PRIN (Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) e dei POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)

Obiettivi formativi

Sperimentare l'importanza dell'approccio sostenibile alla progettazione alle diverse scale. Nello specifico, a partire dalla rigenerazione sostenibile dei quartieri di edilizia pubblica, si sono affrontati i temi connessi alla sperimentazione sugli oggetti e sul riciclo dei materiali.

Attività e) (5 ore)

Open Day presso l'Università degli studi di Caserta. L'evento ha offerto presentazioni dei corsi di laurea, incontri con docenti e studenti, e info su borse di studio.

Attività e) (6 ore)

Si è sostenuto un corso base sull'apicoltura (si veda la scheda nel quadro orario)

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

I Consigli di Classe ha curato la validazione del progetto, acquisendo, con l'ausilio del tutor, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi hanno valutato le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono state fatte tre distinte valutazioni: da parte dei tutor e dello studente (sul Registro Elettronico) e del consiglio di classe. Le valutazioni così ottenute sono state utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

L'approccio con il mondo universitario, consente agli allievi di ampliare notevolmente il ventaglio delle possibili scelte future con un forte ricaduta sull'orientamento

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

Il progetto ha previsto una stretta iniziativa di collaborazione tra tutor esterno e tutor interno il tutto finalizzato alla buona riuscita del progetto e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il progetto ha visto la collaborazione di:

- Università degli studi di Napoli “Federico II”
- Università degli studi di Salerno
- Università degli studi di Caserta “L. Vanvitelli”

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il progetto ha previsto una forte interazione discenti-tutor attraverso attività pratiche e laboratoriale alcune delle quali fatte nell’Istituto scolastico

3.3 PARTECIPAZIONE studenti/studentesse

La partecipazione degli allievi è stata sempre positiva e interessata allo sviluppo delle diverse attività.